

La Casa in Forma



Numero 34 – Luglio

Se **La Casa** è ... **inForma**, non si ferma neppure a luglio!!

- ... Il “churrasco”!

C'è qualcuno che si sta leccando ancora i baffi! E qualche altro che si sta mordendo ancora le unghie ... per aver perso la festa! C'è da ringraziare tanta gente, e lo facciamo volentieri e sinteticamente, da Fr. Sergio e la équipe, che ha organizzato la festa, al macellaio di Verona, che ha fornito quella “picanha”(la carne senza osso) e la “costela” (quella con l'osso), da “Refectio” e “Capecchi”(i nostri fornitori della mensa), che hanno dato un contributo economico per aiutarci a sostenere i costi della carne, al quel meraviglioso plotone di “assadores”, capitanato da Don Ivo Pasa, che sono venuti appositamente da Verona, attrezzati di tutto punto e con la carne già “trattata”! Un grazie anche a Carlo Girotti, che, una volta tanto, ci ha portato “un bel carico” senza chiederci neanche di aiutare a “scaricare” il furgone!



- ... **Assemblea Generale !**

Questa volta è solo per ricordare la data: **sabato, 28 settembre, dalle 8:30 alle 13:00.** Nel prossimo mese di settembre saranno messe in atto alcune attività preparatorie all'Assemblea, che annunceremo nel numero di fine agosto di questo bollettino informativo.

- ... **Settimana Calabriana !**

Il periodo è ancora quello : **la settimana che va da domenica 06 a domenica 13/10;** non ci saranno eventi tutti i giorni, naturalmente, ma tutti gli eventi celebrativi, che riusciremo ad organizzare, saranno in quei giorni. Come vorremmo che ne fossimo coinvolti tutti, abbiamo chiesto ai Coordinatori di indicare un(a) collaboratore (trice) per ogni settore, dal gruppetto delle pulizie a quello più numeroso delle residenze, perché, costituendo tutti assieme un comitato con la supervisione di Fr. Brunelli, possano contribuire all'organizzazione della “Settimana Calabriana”, apportando idee sia personali che del loro gruppo. I nomi di questi collaboratori, che costituiranno il Comitato per la “settimana Calabriana”, saranno resi noti entro fine mese (di luglio...naturalmente!).

25.06.13

“Porci e cani ... Pagliuzza e trave”!



“Non date le cose sante ai cani e non gettate le vostre perle davanti ai porci, perché non le calpestino con le loro zampe e poi si voltino per sbranarvi. Tutto quanto volete che gli uomini facciano a voi, anche voi fatelo a loro: questa infatti è la Legge e i Profeti”. Mt7,6-7

Il nostro cuore vede cani e porci negli altri perché la nostra natura è incline al giudizio. Il Signore ci dice: *“Perché guardi la pagliuzza che è nell'occhio del tuo fratello e non ti accorgi della trave che è nel tuo occhio? Ipocrita! Togli prima la trave dal tuo occhio e solo allora potrai togliere la pagliuzza dell'occhio di tuo fratello.*

I porci e soprattutto i cani sono animali importanti, ciascuno nella propria specie e nel proprio mondo, a cui ci affezioniamo facilmente. Essi sono utili, regalano abbondanti soddisfazioni, pur rimanendo animali. Non dobbiamo quindi confonderci, sia i cani che i porci sono infatti e saranno sempre animali!

Il cane è *quel cuore* che non vuole ascoltare la verità, che fa rumore, che abbaia, che risponde con cattiveria e si fa sentire. Il porco pensa esclusivamente a se stesso, disprezza le cose degli altri, vede solo il cibo che ha davanti, non desidera altro che mangiare senza limiti, non aspira a ciò che è bello. I porci difficilmente alzano lo sguardo, mettono sempre il naso sotto terra e sprofondano nel loro egocentrismo.

Il Signore passa amabilmente per la nostra vita, chiede il permesso di entrare, desidera camminare accanto a noi e vuole eliminare cani e porci dalla nostra via. Ci invita a percorrere la strada stretta, a scegliere la porta più piccola. Noi siamo invece tentati di passare per la via più larga, più facile e più bella.

Per seguire Cristo ed ascoltare la sua voce, è necessario passare per la porta stretta dove c'è poco spazio e dove non è possibile portare cani e porci insieme.

Cristo ci ricorda che per entrare attraverso di lui nel regno dei cieli, è necessario grande impegno e volontà decisa. Per rincorrere il Signore, serve il coraggio di abbandonare tante “masserizie inutili” a cui noi siamo spesso tanto legati.

È importante maturare decisioni determinanti che ci permettano di cambiare vita e di entrare, attraverso la porta stretta, nella felicità senza fine che Dio ci ha preparato.

Non contrastiamo i disegni che Dio ha su ognuno di noi! Lasciamolo agire liberamente, permettendogli di allontanare dal nostro cuore i “cani ed i porci”, quei vizi, quei difetti e quegli atteggiamenti che ci rendono miseri e che ci impediscono di realizzare un taglio netto con tutto ciò che appanna ed impoverisce la nostra fede.

Fr. Sergio Tomasef

L'UMMI Unione Medico Missionaria Italiana fin dalla sua nascita, a Verona nel 1933, è stata concepita dal suo fondatore Padre Diodato Desenzani, come missione verso gli ultimi, i più poveri.

Lo stretto rapporto che l'UMMI mantiene con l'Opera Don Calabria, fin dalla sua nascita, è dovuto alla sinergia ed alla comunanza di intenti con Don Giovanni Calabria, che ebbe sempre per l'UMMI una attenzione particolare.

Oltre che mandare medici missionari nelle varie parti del mondo, l'UMMI in Italia si occupa della raccolta di medicinali da inviare in quei paesi dove la povertà è tale che diventa difficile reperire anche le medicine più comuni.

A questo scopo, con la collaborazione di tutti gli amici dell'Opera, abbiamo deciso di partecipare alla raccolta di medicine o materiale sanitario da inviare dove il bisogno è grande e la richiesta drammaticamente urgente.

COSA FARE: Andare dal proprio medico o dal farmacista di fiducia con la richiesta (eventualmente portando un depliant) di raccogliere tutti quei medicinali che le case farmaceutiche danno a questi professionisti in prova, portarli all'Opera e darli a Flavio o a Don Elvio che si incaricheranno di inviarli al MAGAZZINO AIUTI, presso la sede UMMI di Negrar.

Un grazie di cuore a tutti coloro che si impegneranno in questo atto di altruismo e generosità.

Per informazioni chiedere a Don Elvio o a Flavio.



Casa in Montagna – 1080 M.



La casa per ferie dell'Opera don Calabria, situata in una amena località dell'Abruzzo, nel paese di Cappadocia, ha la possibilità di ospitare nella propria struttura fino a 80 persone, sistemate in camere da 2, 3, 4 o più letti, tutte con bagno e doccia.

La casa è ancora disponibile per incontri religiosi o di preghiera, per campi scuola o qualsiasi altro evento, nel periodo che va dal 15 luglio al 3 agosto, dal 17 agosto

al 26 agosto e dal 2 settembre fino a fine settembre.

Per informazioni più dettagliate potrete rivolgervi all'Opera don Calabria – nella persona di Fr. Sergio al 06/6274894.

Compleanni del mese di Luglio

04 Luigi C.P. – 06 Giuseppe C.P. – 19 Massimo C.D. – 22 Cinzia –
24 Michela C.P. – 25 Stefano C.D.



Compleanni del mese di Agosto

07 Marcello – 14 Davide – 15 Vincenzo CP – 22 Elena CFP

Esercizi spirituali Fratelli-Sorelle Esterni

La Famiglia dei Fratelli-Sorelle Esterni è una associazione laica fondata da Don Calabria nel 1944. Anche qui a Roma, fin dal suo inizio, esiste una sezione di questa Famiglia religiosa di uomini e donne, con sede presso l’Opera Don Calabria.

I suoi membri durante tutto l’anno si incontrano mensilmente per momenti formativi e/o celebrativi ed annualmente partecipano ad un corso di Esercizi Spirituali di 3 giorni, che avranno luogo nel prossimo mese di settembre dal giovedì 5 (ore 17) fino a domenica 8 con il pranzo. Anche quest’anno saremo ospiti presso l’accogliente “Fraterna Domus”, via Sacrofanese 25, Roma.

Gli Esercizi saranno predicati dal nostro confratello don Valdecir Tressoldi e vi parteciperanno inoltre alcuni Fratelli e Sorelle Esterni di Verona. Qualora qualcuno fosse interessato, o comunque desiderasse ulteriori notizie sull’iniziativa, può rivolgersi in qualsiasi momento a don Elvio. Buoni Esercizi!



La pillola calabriana...

“state bene attenti a non travisare la volontà di Dio; niente aggiornamenti fuori dal Vangelo”